



Milano, 07/11/11
Prot. n. 1125/11/CT

**Camera dei Deputati - Proposta di legge n. 4653 d'iniziativa dell'On. Dussin (Lega Nord):
"Istituzione del Sistema elettronico per il controllo dei rifiuti".**

La proposta di legge AC 4653 di iniziativa dell'On. Guido Dussin (Lega Nord), e altri, dispone l'abrogazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti più conosciuto come SISTRI. Infatti, l'introduzione di questo meccanismo ha determinato, da subito, una serie di problematiche in capo ai soggetti obbligati ad aderire al sistema (fra cui enti e le imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi, imprese ed enti produttori di rifiuti speciali non pericolosi, con più di dieci dipendenti, nonché imprese ed enti che effettuano operazioni di smaltimento o di recupero di rifiuti); fra l'altro, la necessità di dover operare in tempo reale durante tutte le operazioni di gestione dei rifiuti e di dover utilizzare complessi dispositivi software e hardware ha portato a penalizzare maggiormente i soggetti più piccoli come gli artigiani, le officine, gli agricoltori, i trasportatori, le piccole imprese di servizi e le piccole e medie imprese. Inoltre, *"in un contesto di grave crisi economica come quella che stiamo attraversando, il SISTRI si prefigura come un'ulteriore «supertassa» per tutti gli operatori, che si vedono costretti, peraltro già ormai da quasi due anni, a sopportare anche continui corsi di formazione a pagamento, il ricorso a consulenti per impostazione delle attività, l'istruzione del personale all'utilizzo del sistema e la perdita di giorni di lavoro per rincorrere i malfunzionamenti dei dispositivi, attraverso una interlocuzione ministeriale praticamente inesistente"*.

Con questa proposta di legge, dunque, la Lega Nord intende abolire il sistema SISTRI così come è stato concepito. Per evitare, però, il vuoto normativo e l'incertezza amministrativa, oltre che i diritti di chi è già stato assoggettato al SISTRI, si ridefinisce l'intero contesto della rintracciabilità elettronica dei rifiuti; in tal senso si prevede l'applicazione del sistema per tutti i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, e per tutti i soggetti obbligati, secondo l'elencazione attuale, con l'esclusione dei soggetti minori che gestiscono rifiuti speciali non pericolosi, previo innalzamento della soglia per l'esclusione da dieci a venti addetti. L'innovazione più rilevante è l'introduzione di specifici adempimenti che renderanno semplice, efficace e poco oneroso l'esercizio del sistema con vantaggi per i piccoli produttori attraverso norme di semplificazione del sistema attuale, con regole minime e facili da applicare da parte di tutti gli operatori. La PDL 4653, infine, pone a capo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare la potestà di coordinamento, vigilanza, gestione e sviluppo dello stesso Sistema.

Proposta di legge n. 4653

"Istituzione del Sistema elettronico per il controllo dei rifiuti":

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0052980.pdf

Cristian Tolettini

Settore Ambiente ed Energia

Ufficio di Segreteria Politica Federale

ctolettini@leganord.org